

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2012, n. 45-3474

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013. Approvazione deposito proposta progettuale "C3PO - Cooperazione, Coordinamento, Co-elaborazione di strategie per la Prevenzione e l'Ottimizzazione della gestione dei rifiuti".

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che la politica di coesione della Commissione europea per il periodo 2007-2013 prevede l'articolazione di tre nuovi obiettivi prioritari degli interventi strutturali: obiettivo convergenza, obiettivo competitività regionale e impiego, obiettivo cooperazione territoriale europea;

visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che invita gli Stati membri a presentare proposte di programmi operativi entro cinque mesi dall'adozione degli orientamenti strategici comunitari per la coesione;

considerato che la proposta di programma operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra, elaborata nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" in partenariato con le Regioni Valle d'Aosta e Liguria e con le amministrazioni francesi dei territori interessati, è stata notificata in data 5 aprile 2007 alla Commissione europea, che l'ha approvata con decisione C (2007) n. 5716, del 29 novembre 2007;

vista la deliberazione n. 40-8340 del 03/03/08 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra;

vista la decisione del Comitato di Sorveglianza, organo politico del programma di cooperazione territoriale Alcotra, formalizzata in data 24 dicembre 2007, con la quale è stata approvata la Guida di attuazione e sono stati aperti i bandi a far data dal 15 gennaio 2008;

visto l'avviso, pubblicato sul sito ufficiale del programma dall'Autorità di gestione, relativo alla riapertura dell'invito alla presentazione di progetti singoli, con scadenza 1° marzo 2012, e il relativo Vademecum;

considerato che l'Asse 2 del programma pone l'attenzione sulla necessità di sviluppare strategie comuni per preservare e gestire la biodiversità, le risorse naturali e il paesaggio dello spazio transfrontaliero e per gestire i rischi naturali e tecnologici e, più nello specifico, tra gli obiettivi della Misura 2.1 vi è la definizione di politiche e interventi per la gestione dei rifiuti attraverso lo scambio di buone pratiche sulle politiche di riduzione, metodi di smaltimento, riutilizzo e recupero;

considerato che la Direzione Ambiente della Regione Piemonte, in qualità di partner di progetto, con il Consorzio CISA di Ciriè, il Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea, il COSRAB di Biella, l'Ente Parco del Beigua (SV), l'Association du Pays Sisteronais-Buëch e il Syndicat SMICTOM de l'Embrunais-Savinois di Embrun ha elaborato una proposta progettuale dal titolo "C3PO - Cooperazione, Coordinamento, Co-elaborazione di strategie per la Prevenzione e l'Ottimizzazione della gestione dei rifiuti", che intende presentare al Segretariato Tecnico Congiunto del Programma e che tale proposta sarà sottoposta per l'approvazione alle valutazioni del Comitato di Sorveglianza;

tenuto conto che la proposta progettuale si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. ottimizzare la gestione dei rifiuti organici in aree a forte dispersione abitativa;
2. prevenire la produzione di rifiuti attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche e delle associazioni di categoria;
3. ottimizzare il sistema di raccolta dei rifiuti indifferenziati in aree scarsamente popolate;
4. attuare iniziative di sensibilizzazione dei cittadini e attivare un “osservatorio locale” sulla riduzione dei rifiuti;

ritenuta opportuna, dati gli obiettivi sopra illustrati e l’interesse delle tematiche trattate, la partecipazione al progetto della Regione Piemonte che, nell’ottica generale di uno scambio di esperienze e, in particolare, di conduzione di iniziative parallele tra partner transfrontalieri, potrà offrire e ottenere strumenti e percorsi di eccellenza in tema di riduzione dei rifiuti e di ottimizzazione dei sistemi di raccolta, da estendere a livello regionale anche al di là dei territori dei partner piemontesi di progetto;

tenuto conto che tale proposta progettuale, agli atti della Direzione Regionale Ambiente, prevede – per 24 mesi di attività - un costo totale pari a 1.055.000,00 Euro, dei quali 100.000,00 Euro per la parte riguardante la Regione Piemonte, così ripartita:

- 61.000,00 Euro richiesti al Programma ALCOTRA, a titolo di contributo FESR e di contropartita pubblica nazionale;
- 10.000,00 Euro a carico della Regione a titolo di co-finanziamento;
- 29.000,00 Euro a carico della Regione – Direzione Ambiente a titolo di “quota supplementare”;

tenuto conto che la Direzione Regionale Ambiente, per la sua azione di predisposizione della proposta progettuale, nonché per le sue specifiche competenze istituzionali in materia, è ritenuta la struttura idonea a rappresentare la Regione Piemonte nel partenariato con il Consorzio CISA di Ciriè, il Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea, il COSRAB di Biella, l’Ente Parco del Beigua (SV), l’Association du Pays Sisteronais-Buèch e il Syndicat SMICTOM di Embrun per l’attuazione del progetto;

considerato che le attività istruttorie, condotte dal Segretariato tecnico congiunto e dai servizi italiani e francesi competenti rispetto agli aspetti tecnico-economici e ambientali, possono richiedere modifiche ed integrazioni alla proposta progettuale;

ritenuto di demandare all’Ing. Salvatore De Giorgio, Direttore della Direzione regionale Ambiente, l’adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la presentazione della domanda, compresa la sottoscrizione della Convenzione di cooperazione transfrontaliera;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di approvare, nell’ambito della misura 2.1 del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013, il deposito della proposta progettuale dal

titolo “C3PO - Cooperazione, Coordinamento, Co-elaborazione di strategie per la Prevenzione e l'Ottimizzazione della gestione dei rifiuti”, elaborata da:

- per parte italiana: Direzione Ambiente della Regione Piemonte, in qualità di partner e il Consorzio CISA di Ciriè, il Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea, il Consorzio COSRAB di Biella, l'Ente Parco del Beigua (SV);
- per parte francese: l'Association du Pays Sisteronais-Buëch e il Syndicat SMICTOM de l'Embrunais-Savinois di Embrun;

2) di dare atto che tale proposta, agli atti della Direzione regionale Ambiente, prevede il seguente piano finanziario, definito ai sensi del Vademecum allegato all'invito alla presentazione di progetti singoli, con scadenza 1° marzo 2012, emanato dall'Autorità di gestione:

- un costo totale pari a 1.055.000,00 Euro;
- un importo pari a 100.000,00 Euro per la parte riguardante la Regione Piemonte, così ripartito:
 - 61.000,00 Euro richiesti al Programma ALCOTRA, a titolo di contributo FESR e di contropartita pubblica nazionale;
 - 10.000,00 Euro a carico della Regione Piemonte a titolo di co-finanziamento;
 - 29.000,00 Euro a carico della Direzione Ambiente della Regione Piemonte a titolo di “quota supplementare”;

3) di dare atto che, nel caso di approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza, il costo del progetto di parte piemontese troverà copertura sui capitoli del Bilancio regionale destinati al finanziamento del Programma ALCOTRA, mentre la quota di co-finanziamento è coperta dalla Regione Piemonte attraverso l'attività del personale di ruolo impegnato nella realizzazione del progetto; in caso di approvazione del finanziamento, che avverrà presumibilmente a fine 2012, la quota supplementare troverà copertura sui capitoli del Bilancio regionale 2013 e 2014 di competenza della Direzione regionale Ambiente (UPB 10001 e UPB 10002);

4) di dare mandato al Direttore della Direzione regionale Ambiente a sottoscrivere la Convenzione di cooperazione e ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti, necessari per la presentazione e la realizzazione del progetto stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)